



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 28/02/2010

OGGETTO: Interventi.

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di febbraio, alle ore 09,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, IANNELLI

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Ricci, Barlotti, Mazza.

Il Presidente, accertato che non vi sono atti per l'approvazione del verbale della seduta precedente ed avendo rinunciato il Sindaco ed il Presidente ai propri interventi, prendono la parola:

CASTALDO: Legge dichiarazione allegata.

Arriva il consigliere MAURO GABRIELE

LONGO: Chiede all'Amministrazione l'audizione del rappresentante del Comune nel CDA nel Consorzio Farmaceutico, (avv. Miranda), per avere un quadro chiaro sul Consorzio, atteso che si parla anche sulla stampa di sofferenze contabili dello stesso.

SINDACO: Nell'augurare buon lavoro all'avv. Miranda, persona seria e perbene, comunica che i problemi del Consorzio non sono affatto drammatici e dipendono dai crediti vantati verso la Regione. Invita i Consiglieri ad informarsi sul Consorzio non attraverso il farmacista di Capaccio che andrebbe messo da parte, occorrendo la serietà e l'onestà intellettuale delle persone come riferito anche al CDA del Consorzio.

Dich
dett

Una
un a
dalla

Pre
sost
guia

Pur
pro
il d
rifi

La
da
op
"s
ap
be

L
m
l'
o

A
è
C
C
S

Dichiarazione politica del consigliere comunale Castaldo Giuseppe detto Pinello.

Una premessa mi è d'obbligo : fino ad oggi, mi sono sempre identificato, per un accordo politico, come esponente dei comunisti italiani, benché socialista dalla nascita.

Preciso, inoltre, che fino ad oggi il partito in cui ho militato ha sempre sostenuto in maniera fattiva e costruttiva l'attuale amministrazione guidata dal Sindaco Marino .

Purtroppo, gli eventi e gli atteggiamenti politici della segreteria provinciale del partito dei comunisti italiani, hanno indotto me e tutto il direttivo della sezione di Capaccio a fare delle grosse e sofferte riflessioni.

La crisi, pertanto, della mia collocazione politica e del direttivo tutto, è da ricercare, sicuramente, nel modo strettamente personale, opportunistico, incoerente e nepotistico nella gestione della "segreteria provinciale" che tutto vede fuorché la lungimiranza di appartenenza di un partito, ad uno scenario politico serio, preciso , ben identificato e coerente.

La ricerca continua e disperata di cariche contrasta nettamente col mio modo di gestire la cosa pubblica e ne offusca l'intuito e l'intelligenza e, di conseguenza, ne sminuisce l'esponente di partito, ovvero il politico.

Ad evidenziare le modalità scorrette di gestione del partito, in ultimo, è stata la mancanza di collegialità nelle scelte politiche, fino al punto di intravedere le dimissioni degli esponenti del PdCI se non fosse stata data, " ad personam ", la carica di assessore, carica che una volta sfuggita di mano la si indirizzava, comunque, in famiglia.

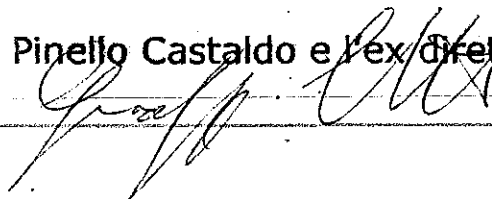
A questa condotta di assoluta assenza di confronto, di dibattito e di democratica dialettica è da attribuire l'esito fallimentare ed i mediocri risultati avuti nelle ultime competizioni elettorali del PdCI, sia a i livelli locali che provinciali.

Questa, purtroppo, è la breve, sofferta, ma attenta analisi della situazione politica del PdCI nel nostro territorio.

Infine, suggeriamo all'assessore Iannelli, che le cariche non necessariamente qualificano ed esaltano l'uomo, specie se ci si identifica, dopo averne approfittato, in una associazione e non più in un partito politico .

E' con ferma convinzione che mi accingo, congiuntamente agli altri esponenti del direttivo tutto, a lasciare questo partito, fermo restando, che la nostra collocazione resterà sempre e comunque nel centrosinistra ed a livello comunale, a sostegno, fino alla scadenza naturale del mandato, in maniera inequivocabile e leale al sindaco Marino.

Pinello Castaldo e l'ex direttivo del PdCI



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

18 MAR. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
